



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 1587/FLP08

Roma, 30 luglio 2008

NOTIZIARIO N°43

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

Ennesima operazione mediatica del Ministro Brunetta **DA DOVE VENGONO I DATI DELLE ASSENZE?** **Come adattare la realtà alla fantasia:** **Second Life versione Brunetta**

Le cronache radiotelevisive e quasi tutti i quotidiani hanno riportato con grande evidenza la notizia della riduzione delle assenze dei pubblici dipendenti nel raffronto tra i dati di maggio-giugno 2007 e maggio-giugno 2008, riduzione ovviamente ascritta alle misure, fortemente volute dal Ministro Brunetta e poi introdotte dal Governo con il Decreto Legge n. 112 , provvedimento che è attualmente all'esame del Senato dopo il varo delle legge di conversione da parte della Camera con voto di fiducia.

I dati, diffusi dalla Funzione Pubblica, evidenziano, per le assenze per malattia nei Ministeri, una variazione complessiva media in diminuzione del 20% (e cioè il 20% di assenze per malattia in meno nel mese di giugno 2008 rispetto allo stesso dato registrato nel giugno 2007), con una contestuale riduzione del 18,5% delle giornate medie di assenza pro dipendente.

Il comunicato dà anche i “**numeri**” citando le percentuali di riduzione delle varie amministrazioni.

C'è qualcosa di incredibilmente strano in questi dati, che vogliamo denunciare ai colleghi: la Funzione Pubblica avrebbe avuto in mano già alla data 26 luglio i dati relativi al raffronto giugno 2007 - giugno 2008 sulle assenze nei vari Ministeri (si veda “La Repubblica” del giorno successivo), ma la circolare emanata appositamente dalle amministrazioni del personale (tra le quali Persociv per il Ministero Difesa) per la rilevazione di quei dati non sono mai partite oppure sono partite soltanto 4 giorni prima senza essere arrivate nella maggior parte degli uffici periferici.

C'è dell'altro, però: nelle stesse circolari le varie Direzioni Generali affermano di non essere, "in possesso dei dati predetti", frase questa dalla quale si desumono almeno due cose: la prima, assolutamente certa, è che le Direzioni Generali del Personale, per loro stessa ammissione, non erano in possesso di quei dati alla data di emanazione della circolare di richiesta; la seconda, del tutto logica e ragionevole per non dire certa anch'essa, è che, per quelli che sappiamo essere i tempi normali di trattazione di queste pratiche nelle nostre Amministrazioni, possiamo ritenere con ragionevole certezza che alla data del 26 luglio è molto difficile, per non dire **impossibile**, che fossero già disponibili le risposte dagli Uffici periferici.

Ed allora ci chiediamo: come ha fatto Brunetta ad avere i dati dettagliati delle Amministrazioni Pubbliche prima che gli stessi fossero in possesso delle Direzioni Generali competenti?

E ancora: i dati diffusi sono dati reali, o frutto solo della fantasia (evidentemente malata) di qualcuno, buoni solo per ottenere l'apertura di un telegiornale, un articolo sui giornali o un passaggio televisivo (e infatti Brunetta con quei dati è andato ad un dibattito pubblico a Cortina moderato da Bruno Vespa (toh, chi si rivede!) ...

Qualche dubbio è legittimo, francamente, e noi qualche dubbio ce l'abbiamo in proposito, anche se le doti di Brunetta sono ampiamente note.

Non ci stupirebbe che, anche allo scopo di poter apparire ancora una volta sulla stampa od in qualche salotto TV annunci di aver aperto un sito di realtà virtuale in internet su **SECOND LIFE** nel quale potrà dominare il mondo e schiavizzare a suo piacimento i pubblici dipendenti (che ingrati non sembrano amarlo), con la soppressione fisica di ammalati, invalidi e precari, inventandosi qualunque frottola, sfornando dati addomesticati a volontà e creando la realtà a suo esclusivo piacimento con folle plaudenti al novello Kaiser.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA GENERALE